

## **Un commissario straordinario per la segreteria di Lettere e Filosofia (7 marzo 2008)**

La notizia del Decreto dirigenziale del 25 febbraio 2008, con il quale il Direttore amministrativo dell'Ateneo fiorentino nominava la dott.ssa Rina Nigro "commissario straordinario della Segreteria Amministrativa studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia", è arrivata ai giornali, e infatti ne parla Elettra Gullé sulle pagine de "La Nazione" del 6 marzo 2008. L'incarico ha "il termine massimo di sei mesi".

A proposito delle tormentate vicende di questa Segreteria già nel settembre 2006, sul sito di Ateneofuturo, era stata segnalata l'anomalia dell'autocertificazione degli esami alla facoltà di Lettere e Filosofia ([http://www.ateneofuturo.it/note\\_comments.php](http://www.ateneofuturo.it/note_comments.php)), ed anche di recente, nel gennaio 2008, si era richiamata l'attenzione sul "problema" della Segreteria (<http://www.ateneofuturo.it/pdf/2008/segreterie-studenti-lettere.pdf>).

Gli obiettivi indicati nel decreto sono ampiamente condivisibili, e qui si riportano:

- 1) eliminare il lavoro arretrato
- 2) "avviare un sistema per risolvere il ritardo della trasmissione dei verbali di esame e della correttezza nella loro compilazione"
- 3) registrazione dell'esame contestualmente alla data in cui lo studente lo sostiene
- 4) "semplificare le procedure relative alla carriera degli studenti"
- 5) "verificare e/o attivare la procedura d'inserimento on line dei piani di studio individuali degli studenti"
- 6) "verificare e/o attivare il servizio di prenotazione on line"
- 7) "organizzare un sistema di risposte on line ai quesiti posti dagli studenti"
- 8) "monitorare le esigenze degli studenti tramite questionari reperibili presso gli sportelli".

Evidentemente questi 8 punti, che costituiscono gli obiettivi, sono al momento non conseguiti. Ma sarà possibile raggiungerli in 6 mesi?

Giustamente nelle premesse del decreto si afferma che i servizi offerti dalla segreteria contribuiscono a "determinare l'immagine dell'Ateneo così come è percepita dall'esterno": finalmente si è capito che una pubblicità all'incontrario (alcuni studenti di Lettere e Filosofia preferiscono infatti iscriversi a Siena o a Pisa) deriva proprio dal cattivo e ben noto funzionamento della Segreteria studenti, nonché dalle aule fatiscenti o poco attrezzate

Rimane da chiedersi come si sia arrivati a tanto. Nelle premesse del decreto si accenna all'"incompletezza della documentazione fornita dalle strutture didattiche", riversando in tal modo la cosiddetta "colpa" sui docenti. Sempre tra le pieghe delle premesse va però sottolineata la seguente affermazione:

*"tenuto conto che la sovrapposizione di varie disposizioni, provenienti da più centri decisionali, non contribuisce ad una efficace soluzione del problema".*

Dunque, sembrerebbe capire, si tratta di un problema di organizzazione, di assunzione di responsabilità, di mancanza di direttive precise e uniformi. L'organizzazione dell'Ateneo, con la nascita dei Poli, sancita dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2001, non sembra aver

risolto almeno questo problema.

Desideriamo però rivolgere molti auguri alla dott. Rina Nigro, che con la sua esperienza - attualmente responsabile dell'Ufficio per i Rapporti Università-Impresa-Industria Liaison Office (I.L.O.), e già membro del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio Elisa – saprà trovare le strade e le soluzioni giuste.